

COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.0020 del 28/03/2018

OGGETTO:	Istituzione	dell'imposta	di	soggiorno	ed	Approvazione	del	Regolamento	di
	Attuazione.	(0)							

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 10,08 nella sede delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale a seguito della notifica dell'avviso di convocazione nei modi e nei termini di legge, per la trattazione dei punti iscritti all'Ordine del Giorno.

Fatto l'appello nominale dei 20 Consiglieri in carica in conformità all'elenco di seguito riportato, risultano presenti:

		Presente	Assente
TUMMINELLO	SIMONE ANTONIO	х	ly .
DI STEFANO	PIERO		X
ZITO	GAUDENZIA		X
GENTILE	GIACOMO MAURIZIO MARIA		X
PULANEO	ANTONINA	X	(2.22)
ACCARDO	ANGELO CHRISTIAN		X
LUPPINO	GIAN VITO	X	
ACCARDO	VALENTINA	X	
RISERBATO	ROSALINDA	X	
BONO	VITO		X
SCIACCA	S. MASSIMILIANO	X	
PASSANANTE	GASPARE	X	
STALLONE	ROSARIA		X
PALERMO	CALOGERO GIOVANNI	X	
TUMMINELLO	GIOVANNI PAOLO	X	
GIORGI	NICOLA	X	
BALISTRERI	CATERINA CLOTILDE		X
GIARDINA	VINCENZO		X
TRIPOLI	MARIA	X	
DI MARIA	TOMMASO	X	

IL v. Segretario Comunale Dott.ssa Kathya Ziletti

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 marzo 2018

Oggetto: Istituzione dell'Imposta di soggiorno ed Approvazione del Regolamento di attuazione.

Sono presenti in aula 12 Consiglieri - assenti n. 8 (Di Stefano Piero, Zito Gaudenzia, Gentile, Accardo Angelo Christian, Bono Vito, Stallone Rosaria, Balistreri Clotilde, Vincenzo Giardina).

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale il prelievo del punto n. 14 da trattare al posto del punto 12, avente ad oggetto. "Istituzione dell'Imposta di soggiorno ed Approvazione del Regolamento di attuazione Il Consiglio Comunale".

Con voti favorevoli unanimi dei 12 consiglieri presenti in aula

APPROVA

Il Presidente del Consiglio Comunale: Chiama il punto n. 14 iscritto all'ordine del giorno, divenuto 12, avente ad oggetto: "Istituzione dell'Imposta di soggiorno ed Approvazione del Regolamento di attuazione" ed invita invita il Presidente della I Commissione a relazionare su questo punto iscritto all'ordine del giorno.

Entra in aula il Consigliere Giacomo Gentile ed il numero dei presenti in aula ascende a 13.

Il Consigliere Comunale Calogero Giovanni Palermo Entrando nel merito del Regolamento sull'imposta di soggiorno evidenzia che la Commissione ha ritenuto opportuno valutarlo con esito positivo, dando la possibilità al Comune innanzitutto rispetto anche ad altri Comuni della stessa Sicilia di potere ambire ad una speranza di introito così per dare eventualmente anche possibilità di intervenire anche nelle frazioni e, anche a Campobello di Mazara. Il punto è stato esitato favorevolmente, la Commissione ha ritenuto lodevole l'iniziativa e per questo ha votato favorevolmente.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Concede la parola al consigliere Tommaso Di Maria che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Comunale Tommaso Di Maria: Ritiene che l'imposta di soggiorno sia un obolo, un tot che i turisti devono lasciare al Comune nel momento in cui vengono a stare qui, a Campobello di Mazara o più che altro a Tre Fontane, quindi il turista arriva a Tre Fontane, decide di dormire in una struttura ricettiva, che può essere albergo, può essere anche B&B e poi alla fine deve pagare un tot al giorno che serve al Comune per incassare. Ora, questa tassa di soggiorno è una tassa che si trova bene o male in quasi tutti i Comuni ad alta vocazione turistica per esempio a Roma dove giornalmente arrivano migliaia di turisti e quindi lasciano un tot minimo al giorno per rimpinguare le casse del Comune, ma qui a Campobello, Tre Fontane, si chiede se sono in grado di quantificare la presenza dei turisti? Ritiene di no. Qui a Campobello, a Tre Fontane, a Torretta in una località turistica nella quale mancano tutti i servizi, perché mancano i bagni chimici, manca una navetta che collega Campobello a Tre Fontane, manca l'illuminazione perché ancora in molte zone è assente, manca la presenza dei bagnini che effettuano il servizio di salvataggio, mancano tutti i servizi essenziali e si chiede al turista di lasciare un obolo?. Come Movimento Cinque Stelle, dicono che più che una tassa per l'imposta di soggiorno si dovrebbe erogare un contributo a chi viene a visitare, per incentivare il turismo, quando si avrà un flusso turistico abbondante, allora si potrà introdurre questa tassa, ma oggi, con l'assenza più totale di servizi che senso ha inserire un'altra tassa del genere e dire ai turisti: vedete che anche a Tre Fontane se venite, non solo non vi offriamo niente, ma dovete pure pagare per il soggiorno. Oggi questa proposta la reputano un pochettino fuori luogo, ma non perché sia sbagliato, ma perché dal loro punto di vista prima debbono essere garantiti i servizi, debba essere garantita l'accoglienza, debba essere garantita al turista che arriva anche a Trapani, che arrivano all'aeroporto di Trapani manca un bus navetta, manca un collegamento, un treno magari che prende il turista a Trapani e lo porti in qualche altra destinazione turistica o balneare. Oggi noi non sono - e lo si deve dire dire con tutta franchezza, senza voler fare retorica, senza voler fare scena, senza voler essere polemici - non sono in grado di poter introdurre queste tasse, anche perché creerebbero l'effetto contrario a quello che si vuole, cioè il turista magari inibito dall'ulteriore presenza di tasse e balzelli non verrebbe a Tre Fontane e quei pochi turisti che vengono d'estate ci penseranno 2 - 3 volte prima di venire. Quindi per il bene del territorio si augura che oggi qui non venga votato questo regolamento.

Il Presidente del Consiglio Comunale:. Vuole comunque dare un dato al Consigliere Di Maria: secondo la Camera di Commercio, quindi non sono dati del Comune di Campobello di Mazara, nella frazione di Torretta e di Tre Fontane le presenze all'incirca sono di 16.000 unità, quindi un dato oggettivo c'è secondo la Camera di Commercio di 16.000 presenze. Rileva ancora che Mazara c'è la tassa di soggiorno e così anche a Castelvetrano. Dà la parola al consigliere gentile che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile: Evidenzia che raramente è d'accordo con i Cinque Stelle ma oggi si trova in sintonia con il Consigliere Di Maria su questo punto all'ordine del giorno, infatti lo ha anticipato in toto; cioè i invece di incentivare Tre Fontane e Torretta oggi sul turista si mette un'altra batosta per pagare la tassa di soggiorno, ma su quali strutture? Vi è soltanto un albergo che funziona e qualche B&B e poi niente, che cosa si sta facendo pagare ai turisti, quale servizi si stanno facendo pagare? Le spiagge che si puliscono ad agosto? Gli scivoli che si montano il 18 agosto? Cosa si sta facendo pagare? Questa tassa sarà controproducente si deve incentivare il turismo a Tre Fontane e a

Torretta, no mettere sempre tasse, si mettono le strisce blu, la tassa di soggiorno, si fa di tutto per non fare venire i turisti. Poi queste 16.000 presenze la Camera di Commercio ma da dove li ha presi?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Evidenzia che i dati sono tratti dalle comunicazioni che fanno i B&B, gli alberghi, da chi affitta camere.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile: La Camera di Commercio ha detto che il Comune dove è incrementato meno il turismo è stato Campobello di Mazara, tutti sono aumentati in Provincia di Trapani, tranne il Comune di Campobello di Mazara e che si fa? Si mette la tassa di soggiorno, un ulteriore aggravio per non fare venire queste quattro altre persone che vengono. Ma d'altronde all'Amministrazione sta bene così, perché in tre anni hanno dimostrato che a Tre Fontane non voglio persone e turismo e si vede. Si vuole fare turismo per una serata di Carnevale? O quando c'è stato Fausto Leali a 26.000 euro? Ma che si sta parlando del Carnevale a 10.000 euro?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Evidenzia che quindi sono venute le persone.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile: Ma che utilità ha portato Fausto Leali a Tre Fontane in una giornata, ma quanto hanno incassato..

Il Presidente del Consiglio Comunale: Gli evidenzia chela sua posizione politica perché... loro sono convinti che invece le persone verranno.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile:. Che verranno? Hanno fatto il turismo per due serate, del Carnevale di Tre Fontane, rubato a Torretta di Granitola e Fausto Leali, due sere e gli altri 50 giorni che cosa hanno fatto?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Rubare è un reato penale.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile: Lo ha rubato.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Comunque, secondo lei lo ha rubato. Lei accusa di avere commesso un reato penale ad una persona.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile: Ha rubato l'idea, va bene così?

Il Presidente del Consiglio Comunale: Già è diverso.

Il Consigliere Comunale Giacomo Maurizio Maria Gentile: Ma era sottointeso. Non sono sottili, quando vogliono.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Dà la parola alla consigliera Tripoli che ha chiesto di intervenire e poi al Consigliere Luppino..

Il Consigliere Comunale Maria Tripoli: Evidenzia, in primo luogo, per quanto riguarda la promozione del turismo non va a vincolare certamente la tassa di soggiorno che può essere 1,00 euro - euro 2,00 euro al massimo.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Si augura che sia un po' più altina. A Roma ha pagato 5,00 euro.

Il Consigliere Comunale Maria Tripoli: Rileva che non è quello che può andare ad inficiare un pernottamento a Tre Fontane, nell'albergo in cui, appunto, parlava poc'anzi il Consigliere Gentile che vi è un unico albergo che insiste a Tre Fontane che si parla all'incirca di 70 – 80,00 euro a notte durante il periodo estivo. Quindi non pensa che 1,00 euro, 2,00 euro o 3,00 euro di tassa di soggiorno possa andare a inficiare la problematica di non avere più turisti all'interno della loro località balneare e poi lo spirito proprio dell'iniziativa della tassa di soggiorno è che oltre ai servizi che già l' Amministrazione sta dando alla località balneare di Torretta e di Tre Fontane è quello di darne ancora di più, tramite anche la tassa di soggiorno. Quindi quel ricavato della tassa di soggiorno sarà messo in quei capitoli appunto per rendere sempre più servizi all'interno delle loro località balneari ed incentivare di conseguenza il turismo,

Il Presidente del Consiglio Comunale: Concede la parola al consigliere Luppino che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Comunale Gianvito Luppino: Rileva che innanzitutto il regolamento dell'imposta di soggiorno va a definire le regole ma oggi non approvano il quantum, cioè la tassa di soggiorno e non spetta al Consiglio Comunale andarlo a definire. Questo regolamento si riferisce a tutti i soggetti che materialmente non sono iscritti all'anagrafe del Comune di Campobello di Mazara e ci sono pure le esclusioni, come ad esempio i minori o chi viene nel Comune per necessità, i portatori di handicap e così

via. La tassa è attiva dall'1/4 al 31/10 di ogni anno, di conseguenza è ridotto circa sei mesi. Poi, dice, nell'andare ad approvare il regolamento in Commissione si sono fatti una domanda, dicendo: ma in Provincia di Trapani quanti altri Comuni stanno applicando questa tassa di soggiorno? Bene: Trapani, Erice, Petrosino, San Vito Lo Capo, Marsala, Mazara, Castelvetrano, Pantelleria, Alcamo, Valderice, Buseto Palizzolo. Loro arrivano dopo tutta questa sfilza di Comuni che già hanno approvato la tassa di soggiorno, non crede che tutti questi Comuni stanno avendo un calo di afflusso, personalmente per questioni di lavoro, girando un po' per la Sicilia, a un certo punto, oltre a pagare la camera, glii fanno la fattura per la tassa di soggiorno, è una cosa che ormai è applicata - e si limita solamente nel territorio della Regione Sicilia - in tutta la Sicilia. Ritiene che chi viene nel loro territorio porti anche un contributo, concorda con questo, lo fa lui quando va fuori, non vede perché gli altri quando vengono nelle loro frazioni non possano lasciare un obolo, come dice il Consigliere Di Maria, non capisce il perché, oggi noi loro si limitano, lo ripete, a definire solamente il regolamento, poi sarà l'Amministrazione a definire il quantum.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Concede la parola al Consigliere Tumminello che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Comunale Giovanni Paolo Tumminello: Il suo intervento assume quasi una piega diversa, comunque crede che si stanno sottovalutando la loro potenzialità, la bellezza della costa perché sembrerebbe che qui non vuole venire nessuno, che hanno la spiaggia più malconcia e malridotta d'Italia, quindi devono pagare le persone per farle venire qui, perché tanto qui c'è il peggio del peggio. Evidenzia che dieci giorni fa si trovava a Varese, precisamente all'ACI di Varese, faceva una cosa privata, una vendita di una sua moto, non c'entra assolutamente niente, la cosa che invece è interessante è che quando l'operatore che si trovava davanti, legge la sua carta d'identità e legge Mazara del Vallo, gli si sono illuminati gli occhi, dicendo: "Ah, bellissimo Mazara del Vallo, conosco la zona, però non sono stato a Mazara del Vallo, sono stato a Tre Fontane, non so se conosce la zona". "Ah Tre Fontane e com'è?" "Bellissimo, ci sono stato per anni, ora spero se non quest'estate, quando mi sarà possibile, di ritornare perché è una delle spiagge più belle che io abbia mai visto". Ma la cosa fondamentale e racconta i retroscena, l'altro impiegato che ascoltava in silenzio ha detto "Sa è l'unico posto dove non ho potuto fare il bagno perché l'acqua era fredda". Cosa vuole dire : che due impiegati del profondo Nord di Varese, vicino alla Svizzera, gli dicono: "Conosciamo Tre Fontane, è bellissimo e ci vogliamo ritornare". Non pensa che queste persone abbiano difficoltà a pagare 1,00 euro, 0,80 centesimi, 1,50 o chicchessia perché ritiene che hanno una bellezza notevole di chilometri e chilometri gratuito perché ad oggi la spiaggia è gratuita, ci sono posti altrettanto belli, qui è gratuito quindi non avrà difficoltà nessuno a pagare 1,00 euro, 2,00 euro, Se passa il concetto che Tre Fontane non è bello, non lo può consentire. Tre Fontane agli occhi delle persone esterne è eccezionale. Il Carnevale estivo su cui il Comune sta puntando, ha un prezzo, il consigliere Gentile sa delle cifre, va benissimo, giuste o sbagliate che siano, ma è una scelta che sta facendo il Comune, sta investendo. Lui conosce alcune cittadine, Viareggio, Acireale, Sciacca perché? Per il Carnevale, non sa cosa possa avere Viareggio oltre al carnevale, però conosce questo paese, se decide di fare una gita prende in considerazione Viareggio, prende in considerazione Acireale, prende in considerazione certe località perché assumono un nome e un brand, tre Fontane sta investendo in questo,

piaccia o non piaccia, che ci sia una convenienza o meno questo è da dimostrare, ma nel lungo periodo è convinto, così come questa Amministrazione, che questo porterà dei benefici. L'ideatore del Carnevale estivo è stato il signor Gianvito Greco, che ha spostato il Carnevale da Torretta Granitola a Tre Fontane; l'ideatore; si cambia Miss Italia, si cambiano tutte cose, l'ideatore del Carnevale estivo. è Gianvito Greco e da ideatore avendo il copyright, mettiamola così, ha deciso di spostarlo da Torretta a Tre Fontane.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Concede la parola al consigliere comunale Giovanni Palermo che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Comunale Giovanni Palermo: Vuole rispondere solo all'amico Tommaso Di Maria che sempre è un attento osservatore e questa volta ha un po' girovagato sui fatti o nei contenuti. Voleva dire a Tommaso che poc'anzi ha chiesto chi si occuperà eventualmente del controllo, ci sarà il funzionario responsabile dell'imposta di soggiorno. Comunque nei 18 articoli del regolamento, c'è tutto quello che va a regolamentare un regolamento che fino a oggi diciamo non c'è stato e prima di bendarsi la testa sarebbe opportuno valutare tutte le iniziative. Oggi non si sta mettendo a fuoco la parte economica, ma si sta valutando un regolamento in una prospettiva futura. Sarà fra un mese, fra due mesi, fra tre mesi, ma oggi era importante regolamentare questa imposta di soggiorno.

Il Presidente del Consiglio Comunale: Ritenuto che nessuno chiede di intervenire, sottopone all'approvazione del Consiglio la proposta che è corredata del parere favorevole del Revisore Unico e degli uffici. Si procede alla votazione dei singoli articoli, così come si è fatto per tutti i regolamenti, dando per letto il loro contenuto.

Articolo 1. Oggetto del regolamento e istituzione dell'imposta: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA.

Articolo 2. Presupposto soggetto passivo dell'imposta, esenzioni e riduzioni: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 3. Periodo di applicazione:. Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 4. Misura dell'imposta: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA.

Articolo 5. Obbligo di comunicazione: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 6. Versamenti: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria)

1 astenuto (Passanante) APPROVA.

Articolo numero 7. Disposizioni in tema di accertamento: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo numero 8. Sanzione: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo numero 9. Funzionario responsabile dell'imposta di soggiorno: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 10. Attività di controllo Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 11. Gettito dell'imposta: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Il Presidente del Consiglio Comunale: Sospende per due minuti la seduta perché c'è l'Assessorato che chiama il Segretario.

La seduta riprende dopo due minuti e il Presidente del Consiglio Comunale riprende la votazione:

Articolo 12. Obbligo di informazione: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 13. Riscossione coattiva: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 14. Rimborsi: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria)

1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 15. Contenzioso: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA.

Articolo numero 16. Disposizioni transitorie e finali: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 17. Dichiarazione versamento dell'imposta: Sanzione e foro competente: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Articolo 18. Obblighi del gestore della struttura ricettiva: Il Consiglio Comunale con 9 voti favorevoli, 3 contrari (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante) APPROVA

Pone quindi in approvazione l'intero Regolamento composto da n. 18 articoli

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti, con l'assistenza degli scrutatori, si ha il seguente risultato: Consiglieri presenti n. 13, Voti favorevoli n. 9, Voti contrari 3 (Pulaneo, Gentile, Di Maria) 1 astenuto (Passanante). Il Consiglio Comunale APPROVA

Il Consiglio Comunale

Visto l'esito delle votazioni, come sopra riportato

DELIBERA

di approvare la proposta avente ad oggetto "Istituzione dell'Imposta di soggiorno ed Approvazione del regolamenti di Attuazione".

Il Presidente del Consiglio Comunale: Vista l'ora tarda, in considerazione del rinvio del punto all'ordine del giorno relativamente al regolamento che è stato già inviato, tramite l'Assessore di riferimento, all'ufficio urbanistico, propone al Consiglio l'aggiornamento dei lavori a venerdì, alle ore 12:00. Siccome ha rispetto dei Consiglieri della minoranza, allora dice subito che in dieci minuti si sbrigano vorrebbe dire pure la ragione perché dice di farlo venerdì, perché c'è un'interrogazione del Consigliere Di Maria che domani non c'è, perché altrimenti si poteva fare pure domani. Vuole dare quest'altro giorno di tempo a tutti i Consiglieri per vedere la proposta emendata da parte dell'ufficio in modo che poi se ci sono interventi da fare si vengono a fare in Consiglio. Rivolgendosi al Consigliere Passanante chiede se ha un calendario a portata di mano? Va bene per mercoledì pomeriggio alle ore 16:00; mercoledì giorno 4 alle ore 17:00, giorno 4, però bisogna votare prima.

Allora dopo una breve consultazione fra tutti i componenti del Consiglio Comunale il Presidente del Consiglio Comunale sospende la seduta al fine di concordare, data l'ora tarda, una data per l'aggiornamento dei lavori

consiliari.

Il Presidente del Consiglio Comunale alle ore 13,48 chiama i Consiglieri in Aula. Effettuato l'appello nominale risultano presenti n. 12 Consiglieri - Consiglieri assenti n. 8 (Di Stefano Piero, Zito Gaudenzia, Accardo Angelo Christian, Bono Vito Giovanni, Sciacca Massimiliano, Stallone Rosaria, Balistreri Clotilde, Vincenzo Giardina)

Il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio l'aggiornamento dei lavori al giorno 3 aprile 2018 alle ore 17,00.

Il Consiglio Comunale

1

Con voti favorevoli unanimi dei 12 consiglieri presenti in aula – assenti 8 (Di Stefano Piero, Zito Gaudenzia, Accardo Angelo Christian, Bono Vito Giovanni, Sciacca Massimiliano, Stallone Rosaria, Balistreri Clotilde, Vincenzo Giardina)

APPROVA

L'aggiornamento dei lavori consiliari al giorno 3 aprile 2018 alle ore 17,00.

Il Responsabile del Settore "Ragioneria Generale e Gestione delle Risorse", in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale, la proposta di deliberazione nel testo che segue:

OGGETTO: Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del regolamento di attuazione

TESTO DELLA PROPOSTA

Premesso che:

- con decreto legislativo 14 marzo 2011 n°23 avente per oggetto "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" è stata introdotta, fra l'altro, all'art. 4, la possibilità per i comuni capoluogo di provincia, per le unioni di comuni nonché per i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire, con delibera del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ubicate sul proprio territorio, da applicare secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, fino ad un massimo 5,00 euro per notte di soggiorno, con la precisazione che il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;

- che il D.L. n°50/2017 all'art.4, comma 7, ha disposto che dalla data di entrata in vigore della norma, in deroga a quanto previsto dalle Leggi n°208/2015 e n°296/2016 sopra richiamate, gli Enti Locali a ciò titolati (e cioè i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni dei Comuni nonché quelli inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte) possono istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno, venendo pertanto meno la sospensione della efficacia dei provvedimenti

degli Enti Locali limitatamente alla istituzione/rimodulazione della suddetta imposta;

- che è intenzione dell'Amministrazione comunale attivare concretamente l'imposta di soggiorno sul territorio comunale a decorrere dall'anno 2018 al fine di garantire quanto più servizi possibili nelle frazioni turistiche;

PROPONE

- di approvare l'allegato regolamento che stabilisce stabilisce anche i criteri generali di determinazione delle tariffe, basati, come richiede il citato art. 4 del D. Lgs. n°23/2011, sulla gradualità in relazione al prezzo applicato dai gestori delle strutture ricettive, elemento questo espressivo delle caratteristiche e dei servizi offerti;
- che il regolamento, conformemente al combinato disposto degli artt. 42^{2 lett. f)} e 48 del D. Lgs. n°267/2000 ("T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), rinvia ad apposita deliberazione della Giunta comunale la fissazione concreta della misura dell'imposta, che comunque dovrà essere adottata entro la misura massima stabilita dalla legge;

all'indirizzo politico

IL PROPONENTE

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUT

20tt. Pietro Pantaleo

Ai sensi dell'art.53 della Legge n.142/90, come recepito con l'art.1 – comma 1° - lett.e) dalla l.r. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del regolamento di attuazione", vengono espressi, per quanto di loro competenza, dai responsabili dei servizi interessati i prescritti pareri:

a) Per quanto concerne la regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Campobello di Mazara li 3-03. 20 f7

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

b) Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

Campobello di Mazara lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Libero Consorzio di Trapani

REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

INDICE

Art.1	Oggetto del regolamento e istituzione dell'imposta
Art.2	Presupposto, soggetto passivo dell'imposta, esenzioni e riduzioni
Art.3	Periodo di applicazione
Art.4	Misura dell'imposta
Art.5	Obblighi di comunicazione
Art.6	Versamenti
Art.7	Disposizioni in tema di accertamento
Art.8	Sanzioni
Art.9	Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno
Art.10	Attività di controllo
Art.11	Gettito dell'Imposta
Art.12	Obbligo di informazione
Art.13	Riscossione coattiva
Art.14	Rimborsi
Art. 15	Contenzioso
Art. 16	Disposizioni transitorie e finali
Art. 17	Dichiarazione e versamento dell'imposta, sanzioni e foro competente
	Obblighi del gestore della struttura ricettiva
Allegati	:
Modulo	A
Modulo	В

Art.1

Oggetto del regolamento e istituzione dell'imposta

- 1. Il presente regolamento è adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'Art. 52 del D.Lgs. 44 del 15-12-1997 e disciplina l'Imposta di Soggiorno;
- L'imposta di Soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'art. 4 del D.Lgs. n° 23 del 14 marzo 2011.

Art.2

Presupposto, soggetto passivo dell'imposta, esenzioni e riduzioni

- 1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento, nelle strutture ricettive alberghiere, all'aria aperta ed extra alberghiere per tali intendendosi a titolo esemplificativo quelle previste dalla Legge Regionale n° 27 del 6 aprile 1997, art. 3 e s.m.i (alberghi, motels, villaggi albergo, residenze turistico-alberghiere, campeggi, villaggi turistici, alloggi agrituristici, esercizi affittacamere, case e appartamenti per le vacanze, case per ferie, ostelli della gioventù, rifugi alpini), nonché, appartamenti ammobiliati per uso turistico, attività saltuarie di alloggio e prima colazione (Bed & Breakfast), agriturismi, strutture di turismo rurale ubicate nel territorio del Comune di Campobello di Mazara e delle sue Frazioni.
- 2. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive di cui al comma 1, e non risulta iscritto all'anagrafe del Comune di Campobello di Mazara.
- **3.** Sono esenti dall'imposta:
- a. I minori di anni 10;
- **b.** Coloro che pernottano presso gli ostelli della gioventù ed in strutture ricettive di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Campobello di Mazara;
- **c.** Coloro che praticano terapie riabilitative presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e in quelli contermini;
- **d.** I disabili ai sensi dell'art.3 della legge 104/92;
- **e.** Coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e in quelli contermini in ragione di un accompagnatore per paziente;
- **f.** Entrambi i genitori di malati ricoverati presso strutture sanitarie site nel territorio comunale e in quelli contermini;
- g. Gli autisti di pulmann e gli accompagnatori turistici che prestano attività di assistenza a gruppi organizzati dalle agenzie di viaggio e turismo di almeno 15 partecipanti;

L'esenzione si applica per ogni autista di pulmann e per un accompagnatore ogni 15 partecipanti;

- **h.** I volontari che nel sociale offrono il proprio servizio in città, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale, Provinciale, Regionale o emergenze ambientali;
- i. Gli appartenenti alle forze di polizia, statali e locali, nonché del corpo nazionale dei vigili del fuoco che soggiornano per motivi di servizio;
- Volontari della protezione civile in servizio in caso di calamità;
- **k.** Partecipanti a progetti universitari e scambi culturali universitari e di studio patrocinati dall'Amministrazione Comunale;
- I. Componenti di gruppi sportivi partecipanti ad iniziative e manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione Comunale;
- **m.** Coloro che soggiornano nei periodi dal 1 gennaio al 31 marzo e dal 1 novembre al 31 dicembre. L'esenzione di cui ai punti c, e, f, è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva idonea certificazione della struttura sanitaria, attestante le generalità dell'ammalato o del degente ed il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero.

L'esenzione di cui al punto d) è subordinata alla presentazione della relativa certificazione.

Le esenzioni di cui ai punti k, l, è subordinata alla presentazione alla struttura ricettiva di apposita certificazione rilasciata dal comune di Campobello di Mazara attestante le generalità dei partecipanti.

- 4. L'imposta è ridotta del 30% nei seguenti casi:
- Partecipanti a gite scolastiche;
- Gruppi organizzati di almeno 40 persone;
- Componenti di gruppi sportivi.

Art.3

Periodo di applicazione

L'imposta di soggiorno si applica nel territorio comunale dal 0 1/04 - 31/10 di ogni anno.

Art. 4

Misura dell'Imposta

- 1. L'imposta di soggiorno é determinata per persona e per pernottamento ed è graduata e commisurata, con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive, tenendo conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno.
- L'imposta è dovuta esclusivamente per i pernottamenti nel limite massimo di 15 (quindici) pernottamenti consecutivi. La soglia massima dei quindici pernottamenti consecutivi si applica

anche quando il soggiorno sia effettuato presso due o più strutture ricettive del territorio di Campobello di Mazarao. In tal caso è onere del soggiornante consegnare al gestore della nuova struttura ricettiva la ricevuta attestante l'eventuale già avvenuta corresponsione dell'imposta di soggiorno per pernottamenti precedenti, purché risultino consecutivi a quelli effettuati presso la nuova struttura ricettiva.

- 3. L'aliquota dell'imposta può essere variata, dopo il 1° anno di istituzione, annualmente con determina sindacale e/o deliberazione della Giunta Municipale ai sensi della normativa vigente.
- Ai fini del versamento non è previsto importo minimo al di sotto del quale non è dovuta l'imposta.

Art.5

Obblighi di comunicazione

- 1. Il gestore della struttura ricettiva comunica all'ufficio tributi del comune il numero di coloro che hanno pernottato nonché il relativo periodo di permanenza entro il quindici del mese successivo al bimestre di riferimento. Pertanto le comunicazioni riepilogative sono da effettuarsi entro il 15/6, il 15/8, il 15/10 ed il 15/12. I soggetti proprietari di unità abitative ammobiliate presentano all'ufficio tributi apposita comunicazione entro 48 ore dall'arrivo del turista, restando obbligati alla comunicazione riepilogativa da effettuarsi entro il 15/6, il 15/8, il 15/10 ed il 15/12.
- 2. I Gestori delle strutture ricettive sono altresì obbligati a segnalare negli stessi termini previsti dal capoverso precedente le generalità dei contribuenti che hanno omesso di versare il tributo. La comunicazione delle generalità dei contribuenti evasori può avvenire anche senza il consenso espresso dell'interessato, come previsto dall'articolo 24, comma 1, lett. A) del D. Lgs. 196/2003.

Art. 6

Versamenti

- 1. I soggetti di cui all'articolo 2, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato o al proprietario dell'unità abitativa. Questi ultimi provvedono alla riscossione dell'imposta, rilasciando apposita quietanza, e al successivo versamento al comune.
- 2. I gestori della struttura ricettiva, come definiti dall'articolo 2 bis effettuano i versamenti delle

somme riscosse a titolo d'imposta di soggiorno, entro il 15 del bimestre successivo al periodo di riferimento e cioè entro il 15/6, il 15/8, il 15/10 ed il 15/12 con bonifico bancario in favore del Comune di Campobello di Mazara specificandone il periodo di riferimento e le relative presenze.

Articolo 7

Disposizioni in tema di accertamento

- Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo i commi 161 e 162 della legge n° 296/2006.
- 2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'amministrazione, ove possibile previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può: a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti; b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

Gli adempimenti di cui al comma precedente devono essere compiuti dal gestore delle strutture ricettive entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta da parte dell'Amministrazione comunale.

Articolo 8

Sanzioni

- 1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18.12.1997, n°471, n°472 e n° 473, nonchè secondo le disposizioni del presente articolo.
- 2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del D.L.g.s. n° 471/1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del D. Lgs. 472/1997.
- 3. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25 a 500 euro. Al

procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge n. 689/1981.

4. La medesima sanzione di cui al comma precedente si applica al gestore delle strutture ricettive per tutte le altre violazioni degli obblighi imposti dal presente regolamento.

Art. 9

Funzionario Responsabile dell'Imposta di Soggiorno

- Il Sindaco provvede, con proprio atto, alla nomina del Funzionario responsabile dell'imposta di soggiorno.
- 2. Il Funzionario responsabile dell'imposta provvede all'organizzazione delle attività connesse alla gestione e predispone e adotta i conseguenti atti.
- La nomina del Funzionario Responsabile del Tributo viene comunicata al Ministero delle Finanze.

Art.10

Attività di controllo

- Il Comune vigilerà sull'adempimento dell'imposta, sulla riscossione e sul relativo riversamento al Comune stesso da parte dei gestori delle strutture ricettive.
- 2. I controlli verranno effettuati sia mediante raffronti con tutti i dati utili a disposizione dell'Amministrazione Comunale sia accedendo, ove necessario, alla documentazione conservata presso le singole strutture ricettive e relativa alle dichiarazioni periodiche (e relativi versamenti) effettuate dalla struttura nei 5 anni precedenti.
- 3. In caso di irregolarità, oltre alle eventuali conseguenze penali, ai trasgressori verranno contestate le violazioni e irrogate sanzioni nei modi e nella misura indicata all'art. 4, comma 2, e all'art. 5, comma 3, del presente Regolamento.

Art.11

Gettito dell'imposta

Il gettito dell'imposta, conformemente a quanto disposto dall'art.4, comma 1 del D.Lgs n° 23/2011, è destinato a finanziarie interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Art.12 V

Obbligo di informazione

I gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio Comunale e delle Frazioni sono tenuti ad informare i propri ospiti, mediante affissione di appositi cartelli anche in lingue veicolari (inglese, francese, tedesco, spagnolo), dell'applicazione, dell'entità, delle esenzioni e delle riduzioni dell'imposta di soggiorno.

L'informazione dovrà essere presente anche nei diversi prodotti promozionali realizzati direttamente dal gestore, o da altri soggetti dallo stesso incaricati.

Art. 13

Riscossione coattiva

Le somme accertate dall'Amministrazione comunale a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 14

Rimborsi

 Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di 5 anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione. 2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze. La compensazione è effettuata su istanza da presentare almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per il versamento, ed è subordinata alla preventiva autorizzazione da parte del funzionario comunale responsabile dell'imposta.

Art. 15

Contenzioso

Le controversie concernenti il imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del D. Lgs. n. 546/1992.

Art. 16

Disposizioni transitorie e finali

- 1. Il presente regolamento entra in vigore con la esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.
- 2. In sede di prima applicazione le disposizioni sui termini e sulle modalità di comunicazione e versamento del imposta di soggiorno di cui agli articoli 5 e 6 del presente regolamento si considerano regolarmente assolti se effettuati entro il 31 ottobre 2018.

Art. 17

Dichiarazione e versamento dell'imposta, sanzioni e foro competente

- 1. L'imposta deve essere versata dal soggetto passivo al momento della partenza dalla struttura ricettiva. L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento del tributo. Il soggetto passivo è tenuto a conservare per 5 anni la ricevuta o fattura emessa e quietanzata dalla struttura ricettiva a riprova dell'avvenuto regolare assolvimento dell'imposta, come previsto dall'art.1, comma 161, della legge n° 296/2006 che fissa in 5 anni il termine per l'accertamento del mancato pagamento del tributo.
- 2. Il soggetto passivo che si rifiuti di versare l'imposta è tenuto a compilare, sottoscrivere e restituire al gestore della struttura ricettiva l'apposito modulo (modulo A allegato a questo regolamento). Il rifiuto anche della compilazione del suddetto modulo è soggetto alla sanzione

amministrativa da €.51,65 ad €.500,00, prevista per la violazione di norme regolamentari, con l'osservanza delle norme di cui al capo I, sez. I e II, della legge n° 689/1981.

- 3. L'omesso, parziale o tardivo pagamento dell'imposta da parte del soggetto passivo è accertato con le modalità di cui all'art.1, commi 161 e seguenti, della legge n°296/06 e sanzionato con irrogazione della sanzione tributaria pari al 30% dell'imposta non versata (art.13 del D.Lgs n° 471/97).
- 4. In caso di contenzioso è competente la Commissione Tributaria Provinciale di Trapani.
- 5. Nel caso in cui il soggetto passivo si rifiuti di compilare e sottoscrivere il modulo dichiarazione di omesso versamento dell'imposta di soggiorno (modulo A), il gestore della struttura ricettiva dandone comunicazione al Comune di Campobello di Mazara è sollevato da qualsiasi responsabilità civile o penale.

Art. 18

Obblighi del gestore della struttura ricettiva

- 1. Il gestore della struttura è tenuto ad agevolare l'assolvimento dell'imposta da parte di colui che soggiorna presso la propria struttura ricettiva e a rendicontare al Comune il relativo incasso.
- 2. A tal fine, il gestore è tenuto a:
- a. Richiedere il pagamento dell'imposta di soggiorno inderogabilmente entro il momento della partenza del soggiornante ed a rilasciare la relativa quietanza;
- b. Trasmettere al Comune, su supporto cartaceo, o a mezzo posta elettronica certificata con firma digitale, sino alla definizione di apposita procedura telematica da parte dell'A.C., una dichiarazione periodica in cui dovranno essere indicate le informazioni necessarie per la determinazione dell'imposta da versare e per la effettuazione dei relativi controlli. La dichiarazione, ovvero l'alternativa trasmissione di dati non appena definita dall'Amministrazione, deve essere effettuata entro 15 giorni dalla chiusura del relativo periodo. Il gestore dovrà conservare la relativa documentazione per 5 anni per poterla esibire a richiesta del Comune in occasione di eventuali controlli sulla corretta riscossione dell'imposta e sul suo integrale riversamento al Comune. I periodi oggetto di dichiarazione, fermo restando l'esenzione prevista dall'art.2, comma3, lettera m, sono i seguenti:
- 01 gennaio 31 maggio
- 01 giugno 31 agosto
- 01 settembre 31 dicembre.

- c. riversare al comune, entro 15 giorni dalla fine del periodo di cui alla precedente lettera b), l'imposta di soggiorno riscossa nel periodo oggetto di dichiarazione o di flusso, su apposito conto corrente postale e/o con le altre modalità di versamento attivate dalla Amministrazione Comunale.
- d. far compilare all'ospite che si rifiuti di versare l'imposta l'apposito modulo allegato a questo regolamento e trasmetterlo entro 3 giorni lavorativi all'Ufficio Tributi del Comune.

A tal fine al presente regolamento solo allegati i relativi moduli: il modulo A è quello da far compilare all'ospite; il modulo B dovrà essere usato solo nel caso in cui l'ospite si rifiuti di compilare il modulo A, perché in tal caso la segnalazione del rifiuto deve essere effettuata dallo stesso gestore della struttura ricettiva.

3. Il gestore che non ottemperi agli obblighi di cui ai commi precedenti è soggetto alla sanzione amministrativa da €.51,65 a €.500,00 prevista per la violazione di norme regolamentari, con l'osservanza delle norme di cui al capo I sez. I e II della legge n° 689/81.



Comune di Campobello di Mazara

Libero Consorzio Comunale di Trapani

IL REVISORE UNICO

Parere n. 64 del 24/03/2018

Oggetto:Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale "Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del regolamento di attuazione".

Con riferimento all'oggetto, il sottoscritto Dott. Di Gangi Mario, in qualità di Revisore Unico del Comune di Campobello di Mazara:

esaminata

la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale da sottoporre all'esame ed approvazione dello stesso nella prima seduta utile, per la sua discussione ed approvazione, nell'osservanza del D.lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del regolamento di attuazione", da sottoporre all'esame ed all'approvazione del Consiglio Comunale nella prima seduta utile,

tenuto conto

della richiesta presentata a questo organo dal Responsabile Servizi Finanziari: "Richiesta parere su Istituzione dell'imposta di soggiorno ed approvazione del regolamento di attuazione";

rilevato

che il Regolamento è composto da 18 articoli;

VISTI gli atti allegati;

VISTO 1' art. 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23;

VISTO l' art. 4 comma 7 del decreto legge 24 aprile 2017 n. 50;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Testo coordinato delle leggi regionali relative agli Enti Locali nella Regione Siciliana;

VISTO il parere favorevole del Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il parere del Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità contabile;

Per quanto sopra riportato il REVISORE UNICO

ESPRIME

per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Kovisore Unico (Dott/ Mario Di Gangi)



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ALLEGATO A

(Originale da trasmettere al Servizio Entrate e Tributi del Comune e copia da conservare a cura del gestore della struttura)

DICHIARAZIONE DI OMESSO VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

(Art. 7, comma 2, del Regolamento dell'Imposta di Soggiorno)

Il / La	a sottoscritto/a	nato/a a _	2500000	Prov
il/residente a				
	iazza			
	Fax			
Codic	ee Fiscale	_ *		
cons	apevole che: - con delibera di C.	.C. ne	di G. M. n	il
Com	une di Campobello di Mazara ha int	trodotto, a decorrere dal _		l'imposta di soggiorno
previ	ista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23/2011	1;		
- per	l'omesso, ritardato o parziale versa	amento dell'imposta si ap	plicano le sanzio	ni amministrative di cui
55.50	rt. 10 del Regolamento sull'Imposta			
	in 10 del 10 germiente sun imposia	DICHIARA	i comune ai cui	ipoodiio di Mazara,
0	Di essere giunto presso la struttura		pello di Mazara	e denominata
	3			THE TAY IN THE CONTRACT OF T
	corrispondere l'imposta di soggiorno per			
0	Di ritenere di non corrispondere al gesto			
	un importo di euro, calco	lata sulla base dei giorni di du	rata del soggiorno e	della misura dell'imposta;
0	Che l'omissione del versamento dell'imp	posta di soggiorno è dovuta ai	seguenti motivi: (l'	indicazione dei motivi della
	mancata corresponsione dell'imposta di	soggiorno è facoltativa)		
0	Dichiara, altresì, di essere inform	nato, ai sensi e per gli eff	etti di cui al D.	Lgs. n. 196/2003, che i
	dati personali raccolti saranno trat	tati, anche con strumenti	informatici, escl	usivamente nell'ambito
	del procedimento per il quale la pr			
	Leastern bar it done in br	TALL THE PROPERTY OF THE PARTY		
	Luaga a data			
	Luogo e data		Il Dichia	rante
			(Ospite della str	B. 77 TT. 7. (2)
				and the state of the second of



COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZARA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ALLEGATO B

(Originale da trasmettere al Servizio Entrate e Tributi del Comune e copia da conservare a cura del gestore della struttura)

DICHIARAZIONE DI OMESSO VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO

(da compilare a cura del gestore della struttura ricettiva) (Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Nato/A A

Il/La Sottoscritto/A

Prov II//	Residente A			Pro	ov
Via/Piazza				N.T.	Сар
	1				
Tel	Cell				Fax
	E-Mail			Codice	Fiscale
	I	n Qualita'	Di Legale	Rappresenta	ante Di
Codice Fiscale	I	Partita Iva			Sede
Legale A	Prov.	Via/Pia	zza		N.
Con Riferimento Alla Str	ruttura Ricettiva				Ubicata
In	Via/Piazza	l		N.	_
Classificazione Alberghie	eraTipe	ologia Extra-A	lberghiera		
Consapevole che con deli	berazione di Consiglio Comu	inale N o	del	, Il Co	omune Di
Campobello Di Mazara ha	a introdotto l'imposta di sogg	iorno prevista	dall'art. 4 del T). Lgs. N. 23/20	011.
	Provincia Di		In Via		
Ha Soggiornato Presso	O Questa Struttura Ricettiva D	oal	Α	11	;
	della Struttura Ricettiva, non				
Imposta al Comune Di C	ampobello Di Mazara per u	n ammontare	pari a €		calcolato
sulla base della misura sta	bilita dallo stesso Comune;				
Ha rifiutato, alla mia p	resenza, di rilasciare a questa	struttura ricet	tiva, la prevista	motivata dich	iarazione
	l'imposta di soggiorno per il				
Dichiara, altresi', di esser	re informato, ai sensi e per	gli effetti di c	ui al D. Lgs. 1	N. 196/2003, c	he i dati
	o trattati, anche con strur				
	la presente dichiarazione vier				
Juogo E Data					

Il Dichiarante

(Gestore Della Struttura Ricettiva)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Simone Antonio Tumminello

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Pulaneo Antonina

II v.SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Kathya Ziletti

COPIA IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Campobello di Mazara, lì 28/03/2018

	Il v. SEGRETARIO COMUNALE Dottissa Kativa Ziletti
Aftissa all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale, n reg., il giorni 15.	, vi restera per
IL MESSO COMUNALE	
Pubblicata all'albo pretorio on line del sito internet istituzionale conclusa ileclami	senza seguito di opposizioni o
IL MESSO C	COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:

è stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal ai sensi dell'art.11 L.R. 44/91, come modificato dall'art.127,

ATTESTA, altresì, che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il ____ decorsi 10 giorni dal la data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, della LR N.48/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 2,della L.R.n.48/91)

Campobello di Mazara,

II v. SEGRETARIO COMUNALE F.to Dott.ssa Kathya Ziletti